



AGENZIA SETTIMANALE DI INFORMAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE BONIFICHE E IRRIGAZIONI

Redazione: Via S. Teresa, 23 - 00198 Roma - Tel. 06/844321 - Sped. in abb. post., co. 20/C art. 2 L. 662/96 - Filiale di Roma

Anno III, n. 1

venerdì 5 gennaio 2001

Campania E' STATO FATTO IL MASSIMO

Nonostante l'evidente stato di sofferenza idraulica dovuto alle forti perturbazioni, ha sostanzialmente tenuto, anche nel casertano, la rete di bonifica. L'ente consortile "**Bacino Inferiore del Volturno**" (con sede nella "città della reggia") ha attivato a pieno regime le sei centrali idrovore a servizio di 15.000 ettari di territorio, da Mondragone a Pozzuoli; fondamentale nel limitare i danni è stata anche la funzione della diga sul fiume Volturno, in località Pontannibale nel comune di Pontelatone, utilizzata per "laminare" l'ondata di piena.

Emilia-Romagna 2X1

Massima efficienza per la nuova centrale idraulica del Correcchio, che racchiude in un unico edificio sia elettropompe irrigue che macchine idrovore, garantendo la migliore economia d'intervento. Voluta dal **Consorzio della bonifica "Renana"** (con sede a Bologna) e costata oltre otto miliardi

di lire, la struttura ha duplice funzione: porre fine, grazie all'utilizzo delle acque derivate dal fiume Po attraverso il sistema del Canale Emiliano Romagnolo, alla carenza di servizio irriguo su un'area di 700 ettari vocata a produzioni altamente specializzate come frutteti, vigneti ed orticole a pieno campo; garantire sicurezza idraulica al territorio, minacciato dalle piene del torrente Correcchio, le cui acque, in caso di forti precipitazioni, non riuscivano a confluire nell'alveo del Silaro.

Toscana BILANCIO DI UN ANNO "IN COLLINA"

La pulizia di 135 chilometri di corsi d'acqua, privi di manutenzione da decenni, nonché l'escavo di circa sei chilometri di alvei; il ripristino e la riparazione di 6 briglie e 5 muri di sponda, nonché la realizzazione di numerosi manufatti idraulici: è questo il bilancio operativo del primo anno di interventi in fascia collinare e montana da parte del **Consorzio di bonifica "Versilia-Massaciuccoli"** (con sede a

Viareggio, in provincia di Lucca). I lavori, costati complessivamente 1 miliardo e 300 milioni di lire, hanno interessato i comuni di Camaione, Pietrasanta, Massarosa, Stiava, Montignoso, Seravezza e Stazzema, ma anche il territorio dei disciolti Consorzi di Avane e Filettole, nonché la Macchia di Migliarino, sempre in comune di Vecchiano.

Veneto UN CONSORZIO "CONTI ALLA MANO"

Presentazione ufficiale nella sede di Mirano, in provincia di Venezia, per il bilancio di previsione 2001 del **Consorzio di bonifica "Sinistra Medio Brenta"**.

Le entrate dovute alla contribuzione ammontano a 9 miliardi e 400 milioni di lire: 4 miliardi sono destinati alla gestione dell'ente, il restante alla manutenzione ed all'esercizio delle opere per la sicurezza idraulica e l'irrigazione. Ammontano, invece, ad oltre cinquantuno miliardi i finanziamenti concessi dall'ente Regione e dai Comuni per interventi

straordinari a tutela del territorio; già iniziati i lavori per la ricalibratura dello scolo Perarolo nei comuni di Vigonza e Stra (importo: 1 miliardo e 120 milioni) e per la sistemazione idraulica ed il risezionamento dello scolo Chioro e del collettore di via delle Forche a Cittadella (importo: 400 milioni), stanno per cominciare anche gli interventi di sistemazione idraulica dello scolo Rio di Veternigo nei comuni di Mirano e Santa Maria di Sala (importo: 900 milioni).

Puglia
CHE FINE HA
FATTO IL TAVOLO
DI CONFRONTO
SULL'EMERGENZA
IDRICA
FOGGIANA?

“Da ottobre ad oggi non ci risulta siano stati fatti significativi passi avanti, anzi il confronto fra le Regioni Puglia e Molise per dare soluzione alla “sete della provincia di Foggia” si sarebbe bruscamente interrotto”: ad affermarlo è il **Consorzio di bonifica “Capitanata”** (con sede nel capoluogo “del Tavoliere), che ha rilanciato la necessità di realizzare una nuova condotta idrica, che colleghi i fiumi molisani Liscione e Biferno con l'invaso di Occhito, evitando, durante i mesi invernali, che la “preziosa” acqua si disperda in mare. Attualmente la disponibilità idrica del lago di Occhito è risalita da circa otto milioni di metri cubi a circa dieci, permanendo insufficiente, comunque, a ga-

rantire, dal prossimo mese di febbraio, anche il solo apporto per uso potabile alla provincia dauna.

Sicilia
SARA'
REALIZZATO UN
MEGA-IMPIANTO
IRRIGUO

E' stata bandita entro i termini previsti, dal **Consorzio di bonifica “Gelano. 5”** (con sede nell'omonima città), la gara per l'appalto della realizzazione della rete irrigua dalla diga Disueri, il cui invaso ha una capacità di 20 milioni di metri cubi. La nuova infrastruttura sarà “intubata a pressione” e servirà 4000 ettari nella piana Campi Gelo; spesa prevista: 97 miliardi di lire.

Quando sarà terminato, il nuovo sistema d'irrigazione sostituirà il precedente impianto di distribuzione idrica, il cui regolamento risale al 1673!

Basilicata
DIGA IN ATTESA DI
AUTORIZZAZIONE
DEFINITIVA

Espletata la funzione estiva di apporto irriguo ed in attesa di ulteriori verifiche, è di 800.000 metri cubi la quantità d'acqua invasata nel bacino della diga Val d'Agri; progettato nel 1975 per integrare la rete idrica del Basento e costato 91 miliardi di lire, il manufatto, in gestione al **Consorzio di bonifica “Alta Val**

d'Agri” (con sede a Villa d'Agri nel potentino) gode a tutt'oggi di autorizzazioni provvisorie per il riempimento fino a 2/3 della capacità, indicata in 5 milioni di metri cubi. Un'apposita commissione, infatti, sta ancora provvedendo ai collaudi, dopo sette anni dalla conclusione dei lavori.

Sardegna
UN ANNO
IMPEGNATIVO

Si preannuncia un 2001 ricco di problemi da affrontare per il **Consorzio di bonifica “Oristanese”** (con sede nel capoluogo di provincia): si va dalla gestione della crisi idrica ai grandi progetti in attesa di finanziamento europeo, grazie ai Quadri Comunitari di Sostegno, cui sono state avanzate richieste per 800 miliardi di lire. L'ente consortile ha competenza idraulica su 85.000 ettari di territorio, di cui 18.000 serviti da impianti irrigui.

Lombardia
RIQUALIFICARE IL
CANALE ZARA

C'è anche il **Consorzio di bonifica “Agro Mantovano-Reggiano”** (con sede nella “città di Virgilio”) tra gli enti coinvolti nell'azione di riqualificazione ambientale del canale Zara, per il cui avvio si è tenuta un'apposita conferenza di servizio, presenti anche le Amministrazioni Comunali di Mot-

teggiana, Suzzara, Pegognaga e quella Provinciale di Mantova, cui è stata affidata la progettazione dell'intervento. Nel frattempo l'ente consortile, grazie ad un finanziamento di 300 milioni di lire dalla Regione Lombardia e di 60 milioni dalle Amministrazioni Comunali interessate, ha avviato l'iter per la sistemazione del tratto iniziale del corso d'acqua: sarà acquisito uno stagno a bene pubblico e sugli argini, di cui si provvederà alla sistemazione delle scarpate con tecniche di ingegneria naturalistica, saranno realizzate piste ciclabili.

Veneto
CONGUAGLI DI FINE ANNO

La Giunta Regionale del Veneto ha stanziato ulteriori 800 milioni di lire, per

l'anno 2000, a favore dei Consorzi di bonifica per la manutenzione di opere idrauliche: 260 milioni sono stati ripartiti fra tutti gli enti consortili come contributo aggiuntivo per le spese di gestione sostenute, mentre 540 milioni sono stati destinati per accertate esigenze particolari. In quest'ultimo finanziamento, i contributi maggiori sono stati attribuiti al **Consorzio di bonifica "Delta Po Adige"** (con sede a Taglio di Po, in provincia di Rovigo) per il Centro di Emergenza Regionale ed il Museo della Bonifica di Ca' Vendramin (170 milioni), nonché al **Consorzio di bonifica "Basso Piave"** (con sede a San Donà di Piave, nel veneziano) per la manutenzione dei bacini Brian, Cavazuccherina e Caposile (120 milioni).

Lazio



BUONA EPIFANIA!

**UN LIBRO PER
RICORDARE**

"La Camera Apostolica dal 1777 al 1861, il **Consorzio della Bonificazione Pontina** dal 1861 al 1996, il Consorzio di Piscinara, poi di Littoria e ancora di Latina dal 1919 al 1996": sono questi gli enti che promossero lo studio ed il recupero ambientale dei territori paludosi dell'Agro Pontino, così come citato nell'introduzione al volume "Agro Pontino Storia di un Territorio", edito dal locale Consorzio di bonifica. Alla presentazione del libro, avvenuta a Latina, sede dell'ente consortile del-"**Agro Pontino**", sono intervenuti il Presidente, Arcangelo Lobianco, ed il Direttore Generale del-"**Associazione Nazionale Bonifiche Irrigazioni**", Anna Maria Martuccelli.